

Allegato al Verbale del Collegio dei Revisori n.10 del 23/3/2016

RAP	FORZA	PROFILO	1	2	3	4	5	6	7	8	Totali complessivi
COMANDATI		PRIMO TECNOLOGO	1								1
		FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE					2				2
	DISTACCO	PRIMO TECNOLOGO	1								1
COMANDATI Totale			2			2					4
TEMPO DETERMINATO		DIRETTORE GENERALE	1								1
		DIRIGENTE TECNOLOGO	9								9
		PRIMO TECNOLOGO	11								11
		TECNOLOGO	11								11
		FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE				1					1
		COLLABORATORE TECNICO ER					2				2
	DISTACCO	PRIMO TECNOLOGO	1								1
TEMPO DETERMINATO Totale			10	12	11	1	2				36
FUORI RUOLO		DIRIGENTE TECNOLOGO	1								1
		PRIMO TECNOLOGO	2								2
		TECNOLOGO			2						2
FUORI RUOLO Totale			1	2	2						5
TEMPO INDETERMINATO		DIRIGENTE TECNOLOGO	16								16
		PRIMO TECNOLOGO	40								40
		TECNOLOGO	22								22
		DIRIGENTE	1								1
		COLLABORATORE TECNICO ER			12						12
		FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE			11						11
		COLLABORATORE TECNICO ER			6						6
		FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE			9						9
		COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE			9						9
		COLLABORATORE TECNICO ER				10					10
		OPERATORE TECNICO				4					4
		COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE				9					9
		OPERATORE TECNICO					1				1
		OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE					2				2
		COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE					15				15
		OPERATORE TECNICO					4				4
		OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE					3				3
	DISTACCO	PRIMO TECNOLOGO	2								2
	ASPETTATIVA	DIRIGENTE TECNOLOGO	1								1
		PRIMO TECNOLOGO	1								1
	COMANDI OUT	COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE			1						1
		COLLABORATORE TECNICO ER				1					1
TEMPO INDETERMINATO Totale			17	44	22	23	25	24	18	7	180
Totale complessivo			28	60	35	23	28	26	18	7	225

Utilizzazione dei contratti di somministrazione.

L'ASI affida, mediante procedura negoziata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il servizio di somministrazione di personale a tempo determinato ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276, recante "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30".

In tale cornice normativa e contrattuale, l'Agenzia Spaziale Italiana ha, nel corso dell'anno 2015, fatto ricorso a specifiche tipologie contrattuali utilizzando complessivamente nel corso dell'anno n. 35 contratti di lavoro interinale.

Allegato al Verbale del Collegio dei Revisori n.10 del 23/3/2016



2 La gestione di cassa e dei residui

Il Collegio, sulla base della documentazione di supporto acquisita dall'Unità Contabilità e Bilancio, riepiloga qui di seguito la situazione di cassa dell'ASI quale risulta al 31 dicembre 2015 dal giornale cronologico:

Fondo cassa inizio esercizio		138.348.123,30
Riscossioni		
<i>in conto competenza</i>		
fino alla reversale n. 872	555.291.881,34	
<i>in conto residui</i>		
fino alla reversale n. 869	246.292.231,96	801.584.113,30
Pagamenti		
<i>in conto competenza</i>		
fino al mandato n. 3.779	480.104.317,81	
<i>in conto residui</i>		
fino al mandato n. 3.603	91.921.060,81	572.025.378,62
Fondo cassa finale		367.906.857,98

Il servizio di cassa è affidato, a seguito di convenzione stipulata il 29 gennaio 2014 e decorrente dal successivo 1° febbraio e fino al 31 gennaio 2019, all'istituto bancario Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (Agenzia n. 33 di Via Lamaro ED U1 di Roma) presso cui sono accesi n. 7 conti correnti (dal n. 218130 al n. 218135 e il n. 280019) come si legge nelle varie comunicazioni ancora indirizzate a Via di Villa Graziosi (e non "Grazioli") n. 23. Da comunicazione BNL del 26 febbraio 2016 si evince che il saldo dei conti correnti intestati all'Agenzia Spaziale Italiana è pari, complessivamente, ad € 367.906.857,98 senza l'indicazione di dettaglio dei vari conti per i quali manca ogni informazione e eventuali oneri connessi alla loro tenuta e scoperto di conto.

A tale riguardo, si ricorda che questo Collegio ha più volte rappresentato che l'istituto cassiere, ancorché tenuto dall'art. 9 e seguenti del Capitolato Tecnico Integrato (allegato alla convenzione e a cui fa rinvio l'art. 2.1) non ha mai prodotto le comunicazioni analitiche della movimentazione dei conti correnti all'ASI, trasmettendo esclusivamente il saldo con le operazioni ineseguite.

Questo Collegio con proprio verbale n. 26 del 23 giugno 2015 ha chiesto di conoscere, tra l'altro, tutti i conti correnti intestati all'ASI con le relative firme di traenza. Il Direttore Generale con nota n. 6496 del 15 luglio 2015 ha precisato che l'ASI è intestataria dei seguenti conti correnti BNL:

- 218130 – conto incassi e pagamenti giornalieri
- 218133 – conto evidenza del sottoconto della contabilità fruttifera 167510

Allegato al Verbale del Collegio dei Revisori n.10 del 23/3/2016

- 218134 – conto evidenza del sottoconto della contabilità infruttifera 167510
- 218135 – conto incassi giornalieri da altre dipendenze
- 280019 – conto anticipazioni
- 218131 – gestione tesoreria. Conto transitorio per fondi da versare su contabilità 167510
- 218132 – gestione tesoreria. Conto transitorio per fondi da prelevare da contabilità 167510



Dalle interrogazioni *online* e dagli estratti conto pervenuti si evince la seguente situazione al 31 dicembre:

conto corrente	saldo
218130	-2.066,03
218131	0,00
218132	0,00
218133	0,00
218134	367.908.924,01
218135	0,00
280019	0,00
Totale	367.906.857,98

Si precisa che la comunicazione BNL non tiene conto del saldo riportato sul conto 218135 in quanto, come affermato nelle vie brevi dall'istituto cassiere, su detto conto confluiscono incassi eseguiti da agenzie diverse dallo sportello di tesoreria e che dette somme vengono poi fatte transitare, il secondo giorno lavorativo, sul conto 218130.

Il saldo riscontrato dalla contabilità della Agenzia si concilia, alla luce di quanto sopra esposto, con quello comunicato dall'istituto cassiere.

Il Collegio ha proceduto, altresì, alla verifica delle risultanze del saldo di Tesoreria Unica (contabilità speciale n. 0167510) presso Banca d'Italia – Tesoreria dello Stato – Sezione di Roma Succursale (mod. 56 T) che così si riassume:

Allegato al Verbale del Collegio dei Revisori n. 10 del 23/3/2016



Situazione presso Banca d'Italia		ottobre	novembre	dicembre	Totale
Saldo iniziale		290.503.260,49	198.163.006,63	178.465.115,20	290.503.260,49
Entrate	c/fruttifero	0,00	0,00	0,00	0,00
	c/infruttifero	433.011,55	7.124,39	240.942.151,99	241.382.287,93
	Totale	433.011,55	7.124,39	240.942.151,99	241.382.287,93
Uscite	c/fruttifero	0,00	0,00	0,00	0,00
	c/infruttifero	92.773.265,41	19.705.015,82	51.498.343,18	163.976.624,41
	Totale	92.773.265,41	19.705.015,82	51.498.343,18	163.976.624,41
Saldo		198.163.006,63	178.465.115,20	367.908.924,01	367.908.924,01

Il dettaglio della riconciliazione tra tale saldo con quello dell'istituto cassiere è riassunto come segue:

Situazione presso Banca d'Italia	Totale	
Saldo del trimestre		367.908.924,01
Entrate contabilizzate dal Tesoriere e non riscontrate da Bankitalia	(+)	0,00
Entrate contabilizzate da Bankitalia e non riscontrate dal Tesoriere	(-)	0,00
Uscite contabilizzate dal Tesoriere e non riscontrate da Bankitalia	(-)	2.066,03
Saldo riconciliato con Tesoriere		367.906.857,98

Dall'esame, per il trimestre considerato, degli incassi e dei pagamenti, scaturenti dall'applicativo "Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici" (SIOPE), si evince, alla data del 29 febbraio 2016, la seguente situazione laddove emerge l'assoluta assenza di partite sospese da regolarizzare e quindi il pieno rispetto dei limiti ritenuti fisiologici per gli incassi (10%) e per i pagamenti (5%) dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con nota n. 80551 del 12 ottobre 2010:

Allegato al Verbale del Collegio dei Revisori n.10 del 23/3/2016

Regolarizzati	801.584.113,30	572.025.378,62
a Da regolarizzare	-	
b Totale	801.584.113,30	572.025.378,62
n/b	0,00%	0,00%



Dalla contabilità SIOPE emerge la seguente situazione di incassi e pagamenti a cui, sommato il saldo iniziale, determina un saldo di € 367.906.857,98 che concilia, come segue, con BNL e con BdI:

Saldo Iniziale	138.348.123,30
incassi	801.584.113,30
pagamenti	572.025.378,62
Saldo SIOPE	367.906.857,98
Saldo BNL	367.906.857,98
Uscite contabilizzate dal Tesoriere e non riscontrate in BdI	2.066,03
Saldo BdI	367.908.924,01

Si prende atto della regolarizzazione dell'erroneo addebito effettuato dall'istituto cassiere più volte segnalato da questo Collegio in sede di precedenti verifiche di cassa.

Non risultano accessi, come comunicato dal Direttore Generale con nota n. 6496 del 15 luglio 2015, conti correnti postali afferenti all'Agenzia Spaziale Italiana.

Per quanto riguarda la gestione dei residui, nella tabella che segue si dà dimostrazione della loro consistenza raggruppati per anno di provenienza.

Allegato al Verbale del Collegio dei Revisori n.10 del 23/3/2016

anno di provenienza	residui attivi	residui passivi
2001	0,00	1.306.986,69
2002	127.032,71	52.668,42
2003	0,00	738,28
2004	645,50	146.554,48
2005	0,00	24.226.108,31
2006	101.519,17	222.511,85
2007	208.837,83	1.705.637,52
2008	1.658.158,72	3.330.385,26
2009	12.476,03	3.024.920,20
2010	2.170.072,71	7.937.782,72
2011	1.219.042,34	14.159.375,68
2012	38.501.749,63	25.202.570,68
2013	26.303.344,46	41.238.381,74
2014	62.674.371,12	38.394.743,63
Totale	132.977.250,22	160.949.365,46



Da tale prospetto si evince la necessità di una maggiore e più attenta verifica della permanenza di dette somme nel bilancio dell'Agenzia soprattutto per quelle di più antica origine.

Pertanto, la consistenza complessiva dei residui è quella di seguito specificata:

	residui attivi	residui passivi
esercizi precedenti	132.977.250,22	160.949.365,46
2015	227.801.898,54	308.228.993,79
Totale	360.779.148,76	469.178.359,25

Per quanto riguarda, poi, la tipologia di detti residui si deve far presente che essi attengono prevalentemente alle spese di personale sia per quanto riguarda quelli attivi (anticipi di missione) che quelli passivi (comandi). Si invita, pertanto, l'Agenzia a porre in essere ogni attività al fine di addivenire, nel più breve tempo possibile, alla definizione di dette posizioni creditorie e debitorie.

Come previsto dall'articolo 40 del Regolamento di Finanza e Contabilità si è proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi con una cancellazione dei residui attivi per € 1.823.373,21 ed una cancellazione dei residui passivi per € 4.579.627,26.

Allegato al Verbale del Collegio dei Revisori n.10 del 23/3/2016

3 Il risultato di amministrazione

La Situazione Amministrativa 2015, allegata ai documenti di bilancio, espone un Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015 di € 259.507.647,49 così come segue:



Fondo cassa inizio esercizio	138.348.123,30
Riscossioni:	801.584.113,30
Pagamenti:	<u>572.025.378,62</u> <u>229.558.734,68</u>
Fondo cassa a fine esercizio	367.906.857,98
Residui attivi a fine esercizio	
dagli esercizi precedenti	132.977.250,22
dell'esercizio	<u>227.801.898,54</u> 360.779.148,76
Residui passivi a fine esercizio	
dagli esercizi precedenti	160.949.365,46
dell'esercizio	<u>308.228.993,79</u> <u>469.178.359,25</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	259.507.647,49
Seconda ipotesi:	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO PRECEDENTE	261.990.925,16
DISAVANZO DI COMPETENZA	
- Entrate accertate	783.093.779,88
- Spese impegnate	<u>788.333.311,60</u> -5.239.531,72
VARIAZIONE NEI RESIDUI:	
Residui attivi inizio esercizio	381.092.855,39
Residui attivi riaccertati	<u>379.269.482,18</u> -1.823.373,21
Residui passivi inizio esercizio	257.450.053,53
Residui passivi riaccertati	<u>252.870.426,27</u> <u>4.579.627,26</u> <u>2.756.254,05</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	259.507.647,49

La parte di Avanzo di Amministrazione disponibile è pari ad € 94.141.248,37 mentre quella vincolata è di € 165.366.399,12 ed è destinata per le seguenti finalità:

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'M' or 'E'.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized 'M' or 'E'.

Allegato al Verbale del Collegio dei Revisori n.10 del 23/3/2016

Avanzo Disponibile	94.141.248,37
<i>Avanzo Vincolato</i>	165.366.399,12
<i>Quota Cosmo Difesa</i>	71.354.808,07
<i>Quota Premiali</i>	12.743.578,15
<i>Progetti Bandiera</i>	27.000.000,00
<i>Programma Galileo</i>	10.000.000,00
<i>Altre somme vincolate</i>	6.884.545,81
<i>Bandi e Gare</i>	11.082.017,10
<i>TFR</i>	16.277.829,84
<i>Fondo Rischi ed Oneri e Fondo Imposte e Tasse</i>	1.916.711,00
<i>Fondo per i rinnovi contrattuali dirigenti</i>	592.927,81
<i>Fondo per CCNL</i>	199.160,88
<i>Fondo per sede ASI</i>	7.098.820,46
<i>Quota asilo nido</i>	216.000,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	259.507.647,49



Circa l'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione, costituito da fondi vincolati, si ricorda quanto stabilito dalla Circolare MEF n. 8 del 2 febbraio 2015 e, pertanto, l'utilizzo della quota di avanzo in questione rimane subordinato alla *"previa autorizzazione dell'Amministrazione vigilante"*.

4 La Situazione Economico-Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale è predisposto ai sensi dell'articolo 42 del Regolamento di Contabilità e Finanza ed è redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del codice civile, per quanto applicabile, e comprende le attività e le passività.

Ai sensi dell'articolo 2426 del c.c., le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto. Gli elementi patrimoniali dell'attivo sono esposti al netto dei fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali si dividono in terreni, dati in concessione all'European Space Research Institute (ESRIN) di Frascati, detenendone la proprietà, fabbricati (relativi alle spese sostenute per la realizzazione della nuova sede), mobili e arredi di ufficio, materiali bibliografici, macchine di ufficio,

Allegato al Verbale del Collegio dei Revisori n.10 del 23/3/2016

automezzi, impianti, apparecchiature CED, apparecchiature generiche, apparecchiature scientifiche, investimenti istituzionali, immobilizzazioni materiali in corso ed investimenti Base di Mandi. Nell'anno 2015 i beni, come risulta dalla Nota Integrativa, sono stati ammortizzati in base alle percentuali previste per legge a seconda della tipologia del bene da ammortizzare.



Di seguito, si riporta lo Stato Patrimoniale dell'ASI.

ATTIVITA'	2015	2014	differenza	%
Immobilizzazioni	373.458.178,63	333.044.654,29	40.413.524,34	12,13
Immobilizzazioni immateriali	0,01	28.763,71	-28.763,70	-100,00
Immobilizzazioni materiali	370.166.772,78	329.724.484,74	40.442.288,04	12,27
Immobilizzazioni finanziarie	3.291.405,84	3.291.405,84	0,00	0,00
Attivo Circolante	583.455.613,22	346.882.708,54	236.572.904,68	68,20
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	215.548.755,24	208.534.585,24	7.014.170,00	3,36
Attività finanziaria non imm.	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	367.906.857,98	138.348.123,30	229.558.734,68	165,93
Ratei e Risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVITA'	956.913.791,85	679.927.362,83	276.986.429,02	40,74

PASSIVITA'	2015	2014	differenza	%
Patrimonio Netto	589.348.074,63	624.785.499,41	-35.437.424,78	-5,67
avanzi economici a nuovo	624.785.499,41	553.605.207,48	71.180.291,93	12,86
avanzo di esercizio	-35.437.424,78	71.180.291,93	-106.617.716,71	-149,79
Contributi in conto capitale	288.000,00	288.000,00	0,00	0,00
Fondo Rischi ed Oneri	1.509.638,81	1.509.638,81	0,00	0,00
Fondi per imposte	916.711,00	916.711,00	0,00	0,00
Fondo per rinnovi contrattuali	592.927,81	592.927,81	0,00	0,00
Trattamento di Fine Rapporto	16.277.829,84	15.394.376,07	883.453,77	5,74
Debiti	349.490.248,57	37.949.848,54	311.540.400,03	820,93
Debiti di Finanziamento	140.000.000,00	0,00	140.000.000,00	100,00
Debiti di Funzionamento	185.711.838,51	33.366.620,27	152.345.218,24	456,58
Debiti Tributari	1.070.197,86	1.042.117,09	28.080,77	2,69
Debiti istituti previdenziali	990.942,10	958.473,81	32.468,29	3,39
Debiti diversi	21.717.270,10	2.582.637,37	19.134.632,73	740,90
Debiti verso banche	0,00	0,00	0,00	0,00
Ratei e Risconti	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PASSIVITA'	956.913.791,85	679.927.362,83	276.986.429,02	40,74

Nel Passivo dello Stato Patrimoniale risultano iscritti:

Allegato al Verbale del Collegio dei Revisori n.10 del 23/3/2016



- fondi per imposte per € 916.711,00;
- fondo per i rinnovi contrattuali per € 592.927,81;
- fondo trattamento di fine rapporto per € 16.277.829,84. In proposito il Collegio ricorda quanto rappresentato nella propria relazione al Consuntivo per l'anno 2014 circa la necessità di provvedere, prima della liquidazione del TFR/TFS, al *"recupero delle somme da parte delle Amministrazioni di provenienza ed alla predisposizione dei provvedimenti di impegno di spesa per la parte non accantonata nel fondo"*;
- debiti di funzionamento per € 185.711.838,51 (+456,58%) che comprendono debiti verso fornitori per € 184.376.703,82. Questi ultimi articolati in:
 - debiti verso fornitori per attività istituzionali nazionale € 27.084.622,71 (sono prevalentemente dati da debiti a fronte di contratti di ricerca e contratti industriali);
 - debiti verso ESA per € 140.000.000,00;
 - debiti verso fornitori per attività istituzionali internazionale € 0 (zero);
 - debiti verso fornitori – funzionamento (che comprendono tutti i debiti per spese di funzionamento, ovvero spese per utenze, spese per il CED, spese di manutenzione, spese per la gestione della base di lancio e controllo di satelliti di San Marco Malindi in Kenya) per € 17.233.128,41;
 - debiti verso collaboratori, professionisti, componenti organi e commissioni per € 58.952,70;
 - fatture da ricevere € 0 (zero);
 - debiti verso il personale per € 180.470,61 e debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici per € 1.154.664,08.

Il totale dei debiti tributari è di € 1.070.197,86, il totale dei debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale è di € 990.942,10, il totale dei debiti diversi, relativi a erogazioni di fondi per funzionari cassieri presso sedi periferiche, ad anticipazioni al cassiere, a depositi e cauzioni provvisorie, ad anticipazioni e partite di giro per ritenute agli Organi istituzionali, ad anticipazioni e partite di giro varie in conto sospeso (che comprendono le anticipazioni sui contratti) e a ritenute sindacali, è di € 21.717.270,10 (+740,90%).

Il totale dei debiti è di € 349.490.248,57 (+820,93%).

Il totale dei crediti è di € 215.548.755,24 ed è dato da:

Allegato al Verbale del Collegio dei Revisori n.10 del 23/3/2016

- crediti non istituzionali per € 1.110.945,00, derivanti, per la quasi totalità da e-Geos per i proventi derivanti dalla diffusione commerciale dei prodotti della componente civile del sistema del sistema duale Cosmo Sky-Med;
- anticipazioni per € 44.141.668,44, in linea con quanto previsto nei contratti;
- crediti per attività istituzionale per € 147.984.372,40, dati prevalentemente dall'apertura della linea di credito da parte di ESA a copertura del "funding balance" negativo nei confronti dell'Italia e dalla Convenzione per il Programma "Cosmo Sky-Med" con il Ministero della Difesa;
- crediti diversi per € 22.311.769,40 relativi a concorsi rimborsi e recuperi diversi, poste correttive e compensative di spese correnti, altre entrate eventuali e tutta la movimentazione che nel bilancio finanziario è inserita nelle partite di giro attive.

Tra le disponibilità liquide è iscritto il fondo di cassa al 31 dicembre 2015 pari a € 367.906.857,98. Il totale dell'attivo circolante è quindi pari a € 583.455.613,22. Il totale dell'attivo al 31 dicembre 2015 è di € 956.913.791,85 (+ 37,28%).

Il totale delle attività e delle passività pareggiano iscrivendo nel Patrimonio Netto il disavanzo economico d'esercizio risultante dal Conto Economico, pari ad € 35.437.424,78 che ha determinato un decremento del Patrimonio Netto dell'Ente del 5,67% rispetto all'esercizio 2014.

Le Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono relative alla partecipazione in imprese controllate/collegate. Il criterio adottato per la valutazione delle società è quello del valore nominale.

Premesso che al momento non risultano ancora disponibili i dati di bilancio delle società partecipate le cui Assemblee sono programmate per il mese di aprile si specifica che i bilanci disponibili al momento sono:

Allegato al Verbale del Collegio dei Revisori n.10 del 23/3/2016

	Forma societaria	Capitale sociale	Quota ASI capitale sociale	Risultati di bilancio anno 2014	Risultati di bilancio anno 2013	Risultati di bilancio anno 2012
ALTEC	S.p.A.	€ 552.223,00	36,25%	Utile Netto € 396.592,00	Utile Netto € 57.730,00	Utile Netto € 62.319,00
ASITEL	S.p.A.	€ 240.000,00	100,00%	Perdita € 2.387,00	Utile Netto € 5.208,00	Perdita € 69.779,00
CIRA	S.Cons.p.A.	€ 985.223,75	47,18%	Utile Netto € 8.186.106,00	Utile Netto € 10.795.362,00	Utile Netto € 13.219.910,00
E-GEOS	S.p.A.	€ 5.000.000,00	20,00%	Utile Netto € 8.744.704,00	Utile Netto € 5.804.486,00	Utile Netto € 3.923.000,00
ELV	S.p.A.	€ 4.680.000,00	30,00%	Perdita € 258.640,00	Utile Netto € 193.047,00	Utile € 575.370,00
GEOSAT MOLISE	Consorzio prevalente capitale pubblico	€ 300.000,00	25,00%	Pareggio "0" con ribaltamento spese consorziati ai consorziati		



Il totale delle immobilizzazioni, a fine esercizio, è di € 373.458.178,63, con un aumento del 12,13%, rispetto all'anno precedente, pari ad € 333.044.654,29.

I Conti d'Ordine

Al 31 dicembre 2015 nei "conti d'ordine" è stato iscritto l'ammontare dei residui attivi e passivi per i quali non è maturato un credito o un debito. Pertanto la somma degli accertamenti verso clienti non ancora maturati, pari a € 145.230.393,52 (conto d'ordine attivo) e dei crediti, pari a € 215.548.755,24 coincide con il totale dei residui attivi al termine dell'esercizio che ammontano a € 360.779.148,76. La somma degli impegni verso fornitori non ancora maturati pari a € 235.607.534,65 (conto d'ordine passivo), degli impegni per la Legge 29 gennaio 2001, n. 10 "Navigazione Satellitare" non ancora maturati pari a € 24.080.576,03 (conto d'ordine passivo) e dei debiti pari a € 349.490.248,57, che assomma ad € 609.178.359,25, coincide con il totale dei residui passivi al termine dell'esercizio che ammontano a € 469.178.359,25 al netto di 140Meuro, relativi al prestito ESA. A tale riguardo corre l'obbligo di precisare che tale prestito è registrato, come detto sopra, dalla movimentazione di taluni capitoli di entrata con cui si registra il finanziamento. Da questa movimentazione, ovviamente, non deriva un maggior onere e quindi va considerata separatamente dalla quadratura dei Residui Passivi con debiti e conti d'ordine.

Di seguito si riporta una tabella dalla quale si evidenzia la riconciliazione fra l'ammontare dei residui attivi e passivi e dei crediti e dei debiti al 31 dicembre 2015.

Allegato al Verbale del Collegio dei Revisori n.10 del 23/3/2016

	Residui Attivi	Residui Passivi
Crediti / Debiti	215.548.755,24	349.490.248,57
Accertamenti / Impegni non ancora maturati (conti d'ordine)	145.230.393,52	259.688.110,68
Prestito ESA		-140.000.000,00
Residui	360.779.148,76	469.178.359,25



Al 31 dicembre 2015 sono stati iscritti nei conti d'ordine i crediti e i debiti pluriennali relativi agli anni 2016 e 2017 a fronte di attività avviate negli esercizi 2015 e precedenti. Il totale dei contratti attivi pluriennali è di € 20.026.408,92 e il totale dei contratti passivi è di € 241.368.084,09.

Sono inseriti nei conti d'ordine anche gli impegni pluriennali, limitatamente al biennio di riferimento del corrispondente bilancio triennale 2015-2017, assunti in ambito ESA, il cui ammontare è pari a € 1.025.225.121,00.

Il Patrimonio

Il Consegnerario dei beni immobili e mobili è stato nominato con Decreto del Direttore Generale n. 444 del 1° dicembre 2015, ed è subentrato, previa materiale ricognizione dei beni, al precedente Consegnerario con verbale di consegna del 18 dicembre 2015.

Gli inventari risultano redatti sulla base delle scritture relative ai beni patrimoniali; essi comprendono tutte le acquisizioni pervenute alla data del 31 dicembre 2015; per le *"immobilizzazioni in costruzione"*, rappresentate dai satelliti, dalle apparecchiature e dagli immobili, l'iscrizione è stata effettuata in base agli stati di avanzamento lavori (S.A.L.) rilevati nel corso del 2015. Si specifica che tali categorie non sono ammortizzabili fino al completamento delle rispettive fasi di realizzazione e messa in uso.

Dall'esercizio 2010 non si procede all'ammortamento del materiale bibliografico tenuto conto della natura del bene non conciliabile col concetto di deprezzamento legato all'uso dello stesso.

Le quote di ammortamento calcolate, rispondono al dettato dell'art. 2426 del Codice Civile secondo cui *"il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione"*.

Per i macchinari d'ufficio, i mobili e gli arredi per ufficio, gli impianti e gli hardware si applicano le aliquote di ammortamento previste dalla Circolare 18 luglio 2001, n. 29 del MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGPB – Ufficio IV - concernente *"Sistema Unico di contabilità*

Allegato al Verbale del Collegio dei Revisori n.10 del 23/3/2016

analitica per centri di costo delle pubbliche amministrazioni", sulla base di un piano di ammortamento a quote costanti.

Beni ammortizzati sulla base delle aliquote previste dalla Circolare 18/7/2001 n. 29 - MEF-RGS-IGPB	
Macchinari per ufficio	20%
Mobili e arredi per ufficio	10%
Impianti	5%
Hardware	25%



Le aliquote di ammortamento della categoria "satelliti" sono state fissate alla data di entrata in funzione degli stessi, tenuto conto della specifica tipologia (scientifici o per telecomunicazioni) e in relazione alla residua possibilità di utilizzazione opportunamente verificata dai Responsabili tecnici di Programma/Progetto competenti in materia.

Aliquote di ammortamento relative ai satelliti	
Satelliti scientifici	25%
Satelliti di telecomunicazione	14%
Segmento di Terra	14%

Con vari provvedimenti del Direttore generale si è proceduto allo scarico dagli inventari per fuori uso, perdita, cessione o altri motivi, per un importo complessivamente pari a € 504,78.

L'inventario è redatto in duplice copia. Un esemplare è conservato presso l'Unità contabilità e bilancio, mentre l'altro è custodito dagli agenti responsabili dei beni ricevuti in consegna.

Il Conto Economico

Il valore della produzione pari a € 609.391.235,88 comprende i trasferimenti da parte dello Stato, i trasferimenti da parte di Istituti diversi dallo Stato ed i proventi propri dell'Ente.

La principale voce di costo è quella relativa a "programmi e progetti istituzionali" per € 575.018.621,00 concernente, in particolare, i contratti di ricerca e convenzioni con Università, CNR e altri enti di ricerca per € 17.980.601,72, studi e progettazione per € 58.806.458,34 e soprattutto la contribuzione ai programmi ESA per € 486.510.367,32.

Il risultato negativo di esercizio è pari ad € 35.437.424,78 come si evince dai dati contenuti nel seguente prospetto.

Allegato al Verbale del Collegio dei Revisori n.10 del 23/3/2016

	2015	2014	differenza	%
Valore della produzione	609.391.235,88	589.801.409,81	19.589.826,07	3,32
Costo della produzione	648.474.033,52	521.792.802,83	126.681.230,69	24,28
<i>differenza tra Valori e Costi</i>	<i>-39.082.797,64</i>	<i>68.008.606,98</i>	<i>-107.091.404,62</i>	<i>-157,47</i>
Proventi ed oneri finanziari	1.661.443,80	1.102.782,20	558.661,60	50,66
Proventi ed oneri straordinari	1.983.929,06	2.068.902,75	-84.973,69	-4,11
DISAVANZO ECONOMICO	-35.437.424,78	71.180.291,93	-106.617.716,71	-149,79



Tale risultato confrontato con quello dell'esercizio precedente (€ 71.180.291,93) è sensibilmente peggiorativo le cui cause vanno ricercate nei maggiori costi della contribuzione ESA e nella gestione della base di lancio di Malindi. Per tale ultimo aspetto, il Collegio ribadisce la necessità di giungere al più presto alla sottoscrizione dell'accordo intergovernativo Italia - Kenya, attese le criticità finora emerse e più volte evidenziate da questo Organo di controllo, correlate anche alla definizione delle linee di sviluppo dell'attività di tale centro di costo. Si ricorda, inoltre, quanto in precedenza evidenziato circa l'assunzione di iniziative indispensabili, presso le Amministrazioni Vigilanti per chiarire le questioni giuridiche relative alla titolarità del rapporto di lavoro con il personale kenyano operante presso la sede di Malindi. Corre l'obbligo, infine, di richiamare l'attenzione alle correlate questioni legate alla sicurezza.

5 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

In via preliminare si ricorda che l'Agenzia Spaziale Italiana, ente istituito con il compito di promuovere, sviluppare e diffondere la ricerca scientifica e tecnologica applicata al campo spaziale e aerospaziale, opera sulla base di un Piano Triennale di Attività (P.T.A.), aggiornato annualmente in coerenza con il Programma Nazionale di Ricerca, con gli indirizzi del Parlamento e del Governo in materia spaziale, con il Piano Aerospaziale Nazionale, nonché nel quadro dei programmi dell'ESA.

Al termine dell'esame dei documenti contabili, che costituiscono nel loro insieme il Rendiconto Generale dell'ASI relativo all'anno 2015 il Collegio, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento di Finanza e Contabilità, premette e precisa che detto Rendiconto evidenzia in sintesi le seguenti risultanze gestionali:

- ✓ un disavanzo finanziario di competenza di € 5.239.531,72 (rispetto all'avanzo di € 87.692.272,68 relativo all'esercizio precedente);
- ✓ un avanzo di amministrazione di € 259.507.647,49 (rispetto all'avanzo di amministrazione di € 261.990.925,16 del precedente esercizio);
- ✓ un disavanzo economico di € 35.437.424,78 (rispetto all'avanzo economico di € 71.180.291,93 dell'esercizio precedente);

Allegato al Verbale del Collegio dei Revisori n.10 del 23/3/2016

- ✓ un Patrimonio Netto di € 589.348.074,63 (rispetto a quello di € 624.785.499,41 precedente esercizio);
- ✓ impegni per i programmi nazionali e per l'ESA (capitoli 11401, 11402, 11403, 11406, 11407, 11409, 21001 e 21002) pari ad € 688.360.522,21 (con un incremento di € 166.208.963,82 rispetto all'esercizio 2014);
- ✓ le rilevazioni sono state annotate sul giornale in ordine cronologico dal quale si evince l'emissione di n. 872 reversali e n. 3.779 mandati di pagamento;
- ✓ sussiste la corrispondenza dei dati riportati nel Rendiconto Generale con quelli analitici desunti dalla contabilità generale dell'Agenzia tenuta nel corso della gestione;
- ✓ è stato rispettato il principio della competenza nelle rilevazioni degli accertamenti e degli impegni;
- ✓ sono stati adempiuti gli obblighi fiscali e previdenziali;
- ✓ prende atto che non esistono gestioni fuori bilancio;
- ✓ sono stati rispettati i vincoli derivanti dalle previsioni legislative di contenimento della spesa.



Nello svolgimento delle proprie attività il Collegio ha posto particolare attenzione all'esame dei provvedimenti adottati nell'esercizio 2015 dalla Presidenza, dal Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione Generale e da tale attività sono scaturite osservazioni, considerazioni e rilievi.

Il Collegio ritiene di dover segnalare, in particolare, che:

- l'avanzo di amministrazione di € 259.507.647,49 risulta disponibile per € 94.141.248,37 mentre quello vincolato è di € 165.366.399,12;
- con particolare riferimento all'equilibrio complessivo del bilancio si ritiene necessario raccomandare, anche per il futuro, una prudente ed oculata gestione, in un'ottica di razionalizzazione dei costi, in considerazione degli impegni pluriennali già assunti dall'Agenzia ed, in particolare, di quelli inderogabili nei confronti dell'ESA, trattandosi di una spesa non comprimibile in quanto derivante da impegni assunti direttamente dal Governo italiano nei confronti dell'ESA, come da ultimo rideterminati nel corso del Consiglio Ministeriale del 2014 in Lussemburgo. In tale quadro si rende opportuno rappresentare la necessità che venga adeguatamente valutato il finanziamento dei Programmi ESA, con riferimento alla sostenibilità economico-finanziaria delle priorità strategiche nazionali ed internazionali, attesi i vincoli di bilancio, anche pluriennali.

M

S

M

Tutto ciò premesso, il Collegio, ferme restando le considerazioni formulate nella presente Relazione, esprime, nei limiti su esposti, parere favorevole all'approvazione del Rendiconto Generale 2015.

Allegato al Verbale del Collegio dei Revisori n.10 del 23/3/2016

Letto, confermato e sottoscritto

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Natale Monsurrò

Dott. Gaetano Tatò

Dott. Francesco Mercurio

